



Informazioni analitiche sui progetti e sugli obiettivi programmatici

N. progetto	Descrizione del progetto	Relazione con il PSR e altri atti e documenti di programmazione	Descrizione obiettivi programmatici		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
11	Attivazione del programma di co-gestione pubblico-privata dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei Servizi del DSMD	Deliberazione RAS n. 35/6 del 12.09.2007 "Progetto strategico Salute Mentale: Linee di Indirizzo per l'organizzazione dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze"	Attivazione dei PTRP per gli Utenti in O.P.G., in strutture residenziali psichiatriche o in strutture residenziali per Utenti SerD o per Utenti con doppia diagnosi	Attivazione dei PTRP per gli Utenti che hanno avuto almeno un ricovero in SPDC nell'ultimo anno	Attivazione dei PTRP per gli Utenti a rischio di ricovero (SPDC, case di cura, OPG) o di inserimento in Struttura residenziale

Problematica che la linea di azione intende affrontare	Se non si valorizzano le risorse e le opportunità offerte dal contesto familiare, sociale, culturale ed economico, i progetti di riabilitazione e di inclusione sociale degli Utenti del DSMD sono quasi sempre destinati a fallire. Lo strumento dei PTRP coi relativi, proporzionati budget di salute, consente di migliorare ed implementare le attività riabilitative e di inclusione sociale degli Utenti destinatari dei PTRP;
Strategia dell'azione proposta	Personalizzazione e finalizzazione ottimale degli interventi, con azioni misurabili e verificabili nel tempo per quanto riguarda l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle stesse (indicatori di processo e di risultato); spostare da un ambito molto costoso e poco produttivo di risultati (la segregazione in comunità quasi sempre chiuse e autoreferenziali) ad un ambito (il PTRP senza sradicamento dal territorio di appartenenza) che valorizza le risorse formali ed informali del contesto familiare e ambientale e in cui è più facile la verifica di appropriatezza degli interventi e la verifica di congruità dei costi, in rapporto ai risultati programmati, contrattati ed attesi.
Descrizione degli effetti dell'azione proposta	Orientare l'offerta dei servizi mediante un lavoro per processi e superare il dispendioso, poco efficace e poco misurabile sistema 'a prestazione'; mettere al centro il progetto di vita dell'Utente anziché il semplice contenimento dei sintomi che il suo disagio e la sua malattia producono.
Rischi, ostacoli e vincoli relativi alle variabili critiche	Un'eventuale insufficiente condivisione di obiettivi, di metodo, di strategia da parte degli Operatori coinvolti e la scarsa motivazione che ne deriverebbe possono rappresentare un grave ostacolo al raggiungimento delle finalità progettuali. Il ruolo delle équipes territoriali infatti è essenziale sia nella fase di redazione del PTRP che nelle fasi di verifica ed aggiornamento. Va peraltro sottolineato il fortissimo interesse degli Utenti, dei familiari e delle loro associazioni per la realizzazione di questi obiettivi. Le loro sollecitazioni saranno di stimolo per tutti. Altra variabile critica potrebbe essere la qualità dell'offerta progettuale del co-gestore se in essa prevalessero ancora logiche istituzionalizzanti (eccesso dell'offerta residenziale a scapito dell'offerta di concrete opportunità di inclusione sociale, culturale e professionale), per loro sicuramente più remunerative ma assai poco funzionali agli obiettivi declinati nel bando di gara.



Tempi previsti per l'implementazione dell'azione												
Articolazione dell'azione in fasi	(opportuna calendarizzazione per mesi e/o anni)											
	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
Attività 1: Gara di evidenza pubblica	Completata											
Attività 2: Tempi dello start up cogestione	Definiti											
Attività 3: Tempi e modalità passaggio competenze	Definiti											
Attività 4: Co-gestione primo nucleo PTRP Pazienti in Strutture Residenziali extra ASL		Avvio										
Attività 5: Passaggio competenze di 1 Gruppo Famiglia/CT alto livello		Concluso										
Attività 6: Passaggio competenze altri 2 Gruppi Famiglia			Concluso									
Attività 7: Distribuzione omogenea SR sul territorio e				Fatto								
Attività 8: Nuovi PTRP Salute Mentale e SerD in cogestione					Contratti PTRP x Utenti SM in SR; Contratti PRTP x Utenti SerD in CT				Altri contratti PTRP Utenti SM del Territorio; Altri contratti PTRP Utenti SerD del Territorio;			

**Effetti economici previsti con l'attuazione del progetto**

Col passaggio di competenze gestionali dei Gruppi Famiglia, si libereranno risorse umane in parte da riconvertire al potenziamento dei Servizi domiciliari, ambulatoriali e nei CDI

	Anno 2011				Anno 2012	Anno 2013
	1° trim.	2° trim.	3° trim	4° trim.		
A) Valore della produzione						
Ricavi per prestazioni (se il progetto da origine ad attività sanitaria)						
B) Costi della produzione	-					
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-	-	-	-	-	-

Qualora il progetto comporti la programmazione di investimenti, disinvestimenti e finanziamenti si indichino in sintesi i valori previsti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
P.To 1) Nuovi investimenti			
P.to 2) Disinvestimenti (Minori costi o cessazione costi alberghieri Gruppi Famiglia cessanti da valutare)			
1) <u>Minori costi o cessazione costi alberghieri x gestione diretta dei Gruppi Famiglia</u>			
P.to 3) Finanziamenti	I finanziamenti, per l'importo di 475.900 euro derivano da un contributo a tantum della RAS che l'ASL ha destinato a questo progetto. La parte restante deriva da riconversione di costi già sostenuti dalla ASL per la residenzialità		